Lavori: ecco la rivoluzione del fiume Nuovo letto centrale, sponde e pineta

Raffica di interventi sulla sicurezza e l'utilizzo dell'area intorno

di GIORGIO GRASSI

OPERAZIONE Arno e pineta. Un nuovo volto per entrambi. Un restyling degli ambienti sul fiume, per dargli un'immagine ed una visione decorosa e sicura. L'Arno nel tratto di San Giovanni avrà un nuovo letto centrale, con le due sponde libere. Sarà la prima volta che l'Arno scorrerà nel centro del suo greto. Un evento idraulico storico. Finora scorreva sempre nei due lati, oppure in uno solo. Il sindaco Maurizio Viligiardi ha annunciato: «Il letto

IL PARCO GIA' RIAPERTO Tutta la zona sotto gli alberi restituita al passeggio: abbattute diciannove piante

dell'Arno, che ora scorre sulla sponda destra, sarà spostato al centro del fiume nel nostro tratto, con le due sponde libere, lavoro che realizzeremo con il Consorzio di Bonifica». Il primo cittadino aggiunge: «L'area della sponda destra del fiume dell'ex Garden River è in fase di ripulitura, un lavoro di natura privata. Quella superficie era abbandonata da troppi anni, ed aveva bisogno d'interventi. Cambierà il volto della zona, sarà più gradevole dal lato visivo per chi vi abita, chi ci passa, ma un pò per San Giovanni in generale. La progettazione per le opere nell'Arno è in corso, e sarà presto illustrata alla cittadinanza».

SONO INIZIATI, infatti, i lavori dei tre ambienti contigui: l'abbattimento ed il ripristino di piante nella pineta sul Lungarno Don Minzoni (opere già completate), i lavori di pulitura dell'ex Garden River sul Lungarno 7 Fratelli Cervi a San Giovanni la grossa novità dello spostamento del letto dell'Arno sul centro del greto.

E' stata riaperta al passeggio la pineta, che era stata chiusa per ragioni di sicurezza durante l'abbattimento delle piante. Sono stati abbattuti 19 grossi e vecchi pini pericolosi, mentre sette dei vecchi sono stati lasciati. Al loro posto sono stati piantumati altrettanti pini, simili a quelli sistemati nella vecchia pineta, dopo i gravi eventi meteorologici con le nevicate del 2011. «Un intervento indispensabile l'abbattimento dei pini pericolosi. L'operazione era necessaria. Il costo si aggira sui 10 mila euro», ha riferito l'assessore David Corsi. Il sindaco Viligiardi ha commentato: «Un intervento che non riguarda solo il taglio dei pini, ma prevede anche lavori di manutenzione, che interessano i marciapiedi ed altre componenti dell'arredo urbano».



Focus

Così cambia il volto della città

CON QUESTO intervento cambierà il volto della zona, sarà più gradevole dal lato visivo per chi vi abita, chi ci passa, ma un pò per tutta la città. La progettazione per le opere è in corso.



